



Reggio Emilia
città
delle persone

ODG N. 20

RISPINTO

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 19/12/2022

ODG BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AFFIDAMENTI DIRETTI (SENZA PREVIA CONSULTAZIONE DI DUE O PIU' OPERATORI ECONOMICI) RISPETTO A GARE AD EVIDENZA PUBBLICA

PREMESSO CHE

Poco tempo fa abbiamo visto come, secondo Fondazione Etica, la nostra città potesse apparire come un esempio da seguire per gli altri comuni in base ai dati per la trasparenza delle varie amministrazioni italiane. Se però si fosse andato poco più a fondo, senza fermarsi alle semplici classifiche e leggendo gli studi della Fondazione in maniera completa si può vedere come il quadro non sia esattamente edificante. Reggio Emilia compare come uno dei comuni che fa più spesso affidamento diretto, ossia senza l'utilizzo di gare di appalto vengono acquistati dal Comune beni, servizi e prestazioni di lavoro.

LA NOSTRA CITTÀ AL MOMENTO DIMOSTRA DI ESSERE TRA LE CITTÀ ITALIANE CHE FA UN USO MAGGIORE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO. TROPPI AFFIDAMENTI DIRETTI A REGGIO EMILIA INSOMMA, DALL'ANALISI SIAMO ALL'82% MENTRE PARMA RICORRE AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI PER IL 69%, PIACENZA AL 55% E RIMINI SOLO AL 7%.

CONSIDERATO CHE

Oltre il 10% di tutti i soldi (milioni e milioni di euro) che escono dal Comune per acquistare beni, servizi e lavoro passa da affidamento diretto senza una gara d'appalto. E parliamo solo del Comune senza tenere conto delle partecipate.

Il ricorso alla procedura di affidamento diretto da parte dei Comuni può essere analizzato anche da un ulteriore punto di vista: la ricorrenza degli aggiudicatari. Sempre nello studio di Fondazione Etica si verifica quante sono le imprese fornitrici che risultano aggiudicatari di appalti in regime di affidamento diretto più di una volta nell'anno, contando solo gli affidamenti diretti di importo uguale o superiore a cinquemila euro. Se Bergamo ha una ricorrenza al 13% e Parma al 18% invece Reggio Emilia è al 26% e questo determina una discreta ricorrenza degli stessi aggiudicatari negli affidamenti diretti.

Dice Fondazione Etica: *un ricorso eccessivo all'affidamento diretto da parte di un Comune rispetto agli altri può costituire un alert di cui tenere conto e monitorare nel tempo.*

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Di seguito ti riporto il testo integrale dell'art. 36 del codice appalti:

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi ((di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti)) e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. ((Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50.))

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

//a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto ((anche senza previa consultazione di due o più operatori economici)) o per i lavori in amministrazione diretta ((. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria))

//b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro ((e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori))e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

//c) ((per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati));

////(c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;))

//d) ((per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8)).

3. Per l'affidamento dei lavori pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), del presente codice, relativi alle opere di urbanizzazione a scomputo ((per gli importi inferiori a quelli di cui all'articolo 35, si applicano le previsioni di cui al comma 2)).

4. Nel caso di opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, ((comma 1, lettera a), calcolato secondo le disposizioni di cui all'articolo 35, comma 9,)) funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, si applica l'articolo 16, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

5. ((abrogato)).

6. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

6-bis. ((Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del ((provvedimento)) di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica è effettuata attraverso la ((Banca dati nazionale dei contratti pubblici)) di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra sistemi. I soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la Banca dati di cui all'articolo 81 per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza ai mercati elettronici.))

((6-ter. Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.))

7. ((Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle)) indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. ((Nel predetto regolamento)) sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. ((Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista)).

8. Le imprese pubbliche e i soggetti titolari di diritti speciali ed esclusivi per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 115 a 121, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, comunque, deve essere conforme ai principi dettati dal trattato UE a tutela della concorrenza.

9. In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC di cui all'articolo 73, comma 4, con gli effetti previsti dal comma 5, del citato articolo. Fino alla data di cui all'articolo 73, comma 4, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici; per i medesimi effetti, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori.

((9-bis. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.))

VALUTATO SOPRATTUTTO CHE

Guardando alla sezione trasparenza sugli affidamenti diretti e gare sul sito Comune, si può vedere anche differenze tra i vari servizi che fanno più o meno ricorso all'affidamento diretto e i nomi più ricorrenti delle aziende.

A partire tra tutte l'area welfare rispetto ad alcune aziende della cooperazione sociale, tutte riconducibili a una stessa area che ricevono fondi con procedure negoziate dirette per importi di 39.990€ senza neanche previo riferimento a più soggetti economici.

Considerando la durata delle procedure negoziate (anche un anno), le denominazioni dei capitoli e il ripetersi anno dopo anno degli stessi soggetti e della stessa procedura viene difficile pensare il requisito

urgente o specifico della procedura negoziata senza pubblicazione.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

UN MAGGIORE UTILIZZO DELLA MESSA A BANDO PER POTER AVERE PIÙ SICUREZZA E TRASPARENZA, DANDO ALLE AZIENDE DEL TERRITORIO MAGGIORE POSSIBILITÀ DI REALIZZARE L'ATTIVITÀ ECONOMICA E AI CITTADINI PIÙ ELEMENTI PER TENERE TRACCIA E CONTROLLO DELL'USO DEL DENARO PUBBLICO.

I consiglieri comunali
Dario De Lucia e Fabrizio Aguzzoli

Sessione: LUNEDI 19 DICEMBRE 2022 ORE 15:30
Note: LUNEDI 19 DICEMBRE 2022 ORE 15:30

RESPINTO

Titolo: ODG N. 20 A PROPOSTA DI DELIBERA N. 3

Note:

Apertura (Data/Ora): Lunedì 19/12/2022 22:14:45

Chiusura (Data/Ora): Lunedì 19/12/2022 22:15:16

Tipo: Favorevoli/Contrari/Astenuti/dnpv

Maggioranza: Relativa

Valore numero legale: 17

Numero legale: Non raggiunto

Aventi diritto: 33

Modalità: Palese

Presenti al voto: 24

Favorevoli/Si: 6

Contrari/No: 17

Astenuti: 1

dnpv: 0

Non votanti: 0

Assenti: 9

Gli Scrutatori: _____

Favorevoli/Sì

Aguzzoli Fabrizio; Bassi Claudio; Bertucci Gianni; De Lucia Dario; Ferrarini Filippo; Soragni Paola

Contrari/No

Aguzzoli Claudia Dana; Benassi Giacomo; Braghiroli Matteo; Burani Paolo; Cantergiani Gianluca; Castagnetti Fausto; Corradi Davide; Ferretti Paola; Genta Paolo; Ghidoni Riccardo; Iori Matteo; Mahmoud Marwa; Montanari Fabiana; Perri Palmina; Piacentini Lucia; Ruozi Cinzia; Vergalli Christian

Astenuti

Ferrari Giuliano

dnpv

nessuno

Non votanti

nessuno

Assenti

Melato Matteo; Panarari Cristian; Pedrazzoli Claudio; Rinaldi Alessandro; Sacchi Stefano; Salati Roberto; Varchetta Giorgio; Vecchi Luca; Vinci Gianluca
